

# ITA GIUSEPPE GARIBALDI – ROMA

## IL LABORATORIO DI CHIMICA E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

---

### 1. Descrizione

Il laboratorio di chimica e trasformazione dei prodotti è costituito da un ufficio con biblioteca, un'aula didattica nella quale si svolgono le lezioni pratiche dimostrative, una sala preparazioni nella quale si svolge la preparazione delle analisi didattiche e le analisi con le apparecchiature più sofisticate, quali l'analisi spettrofotometrica e l'assorbimento atomico ed un ampio laboratorio didattico dotato di 15 postazioni di lavoro nelle quali gli alunni possono svolgere l'attività pratica a coppie dotato di aspirazione centralizza al bancone e cappa aspirante. È inoltre presente, in ambiente separato, il reagentario per la custodia delle sostanze chimiche in sicurezza, accessibile solo al Responsabile del laboratorio e all'Assistente tecnico.

### 2. Finalità generali

Il laboratorio è aperto alla piena fruizione di alunni e docenti per scopi esclusivamente didattici e per il monitoraggio chimico fisico del terreno dell'Azienda e dei prodotti trasformati.

Il laboratorio è dotato delle attrezzature necessarie per effettuare, con metodi ufficiali, le analisi chimiche, qualitative, quantitative e spettroscopiche sulle acque, sul terreno e sugli alimenti.

Le attività didattiche sono suddivise per classe come segue:

- Classi prime – esperienze di laboratorio di sostegno agli argomenti teorici- il laboratorio è a disposizione per un'ora ogni due settimane
- Classi seconde – esperienze di laboratorio di sostegno agli argomenti teorici e analisi qualitativa e quantitativa- il laboratorio è a disposizione per un'ora ogni due settimane
- Classi quarte – analisi chimica quantitativa volumetrica, analisi delle acque e del terreno – il laboratorio è a disposizione per un'ora tutte le settimane
- Classi quinte – analisi chimica degli alimenti in particolare su olio, mosto, vino e bevande alcoliche, latte burro formaggi – il laboratorio è a disposizione per un'ora tutte le settimane

Le attività diverse dalla didattica in laboratorio, quali visite ed attività di orientamento possono svolgersi in orari diversi da quelli curricolari poiché il laboratorio è impegnato per 29 ore sulle 32 disponibili. Inoltre, per motivi di sicurezza, è consentito l'uso della sala preparazioni e del laboratorio didattico solo ai docenti teorici e pratici di chimica e trasformazione dei prodotti e all'assistente tecnico.

### 3. Monitoraggio del funzionamento del laboratorio

Il Responsabile del laboratorio e l'Assistente Tecnico supervisionano le attività curricolari che si svolgono in laboratorio secondo il proprio orario di servizio antimeridiano. Attività diverse da quelle curricolari e di analisi dei prodotti aziendali avvengono in assenza del controllo del Responsabile di laboratorio e dell'Assistente tecnico.

### 4. Segnalazione guasti e richiesta di intervento di manutenzione

L'Assistente Tecnico è tenuto a monitorare la funzionalità degli strumenti e delle apparecchiature presenti nei laboratori. Ogni volta che il Responsabile di laboratorio o l'Assistente Tecnico rilevano delle situazioni di mal funzionamento o rottura devono segnalarle al DSGA in forma scritta in modo che si provveda appena possibile al ripristino.

# ITA GIUSEPPE GARIBALDI – ROMA

## IL LABORATORIO DI CHIMICA E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

---

### REGOLAMENTO DI LABORATORIO

#### 5. Organizzazione ed uso delle postazioni del laboratorio didattico.

Il laboratorio didattico è stato suddiviso in quindici postazioni di lavoro, corredate ciascuna da una dotazione di base in vetreria. Ogni docente teorico avrà cura di suddividere le proprie classi in gruppi, al massimo di due alunni, e di assegnare a ciascun gruppo una postazione per tutto l'anno scolastico. La mappa delle postazioni per ciascuna classe deve essere compilata dal Docente teorico e consegnata all' Assistente Tecnico. Gli alunni assegnati alla postazione saranno responsabili del materiale ivi assegnato ed ad ogni utilizzo dovranno compilare il registro di postazione segnalando eventuali anomalie, **è vietato quindi l'utilizzo della postazione ad alunni diversi da quelli del gruppo assegnatario, anche in caso di assenza di tali allievi.**

#### 6. Utilizzo ed orario del laboratorio didattico

All'ingresso nell'aula didattica i docenti teorici e pratici devono firmare e compilare il registro delle presenze indicando: classe numero di postazioni utilizzate ed attività svolta. Le classi si avvicenderanno nel laboratorio secondo il calendario predisposto articolato su trenta settimane (nell'anno scolastico 2017,18/24 settimane). L'accesso è consentito solo in presenza sia del docente teorico che dell'insegnante tecnico pratico. **In assenza dell'assistente tecnico l'accesso nel laboratorio didattico è consentito solo in aula didattica per attività dimostrative.**

L'attività didattica delle classi in laboratorio si svolge secondo la sequenza stabilita per classe dal dipartimento disciplinare. Il docente teorico dispone insieme all'ITP l'attività di laboratorio settimanale e il docente tecnico deve predisporre il giorno prima, di concerto con l'assistente tecnico, i materiali necessari alle esperienze o le analisi previste per il giorno seguente.

**Gli alunni potranno accedere al laboratorio solo se provvisti di camice indossato ed abbottonato, se sprovvisti attenderanno in aula didattica e tale dimenticanza peserà sulla valutazione pratica.**

#### 7. Risarcimento danni

L'alunno è tenuto a verificare lo stato della vetreria che gli è stata affidata e a segnalare eventuali anomalie. Eventuali danni o furti riscontrati saranno addebitati al/ai responsabili o all'intera classe in caso non fosse possibile individuare il responsabile.

#### 8. Vigilanza

Durante lo svolgimento della lezione in laboratorio i docenti sono tenuti ad assicurare un'idonea vigilanza sugli alunni. **Quindi non è consentito ai docenti di allontanarsi dal laboratorio in quanto, per un'idonea vigilanza, è necessaria la presenza contemporanea di entrambi i docenti.**

Il docente ha l'obbligo di allontanare dal laboratorio e di ammonire per iscritto sul registro di classe alunni sorpresi in comportamenti non consoni e pericolosi.

#### Norme per gli alunni

Gli alunni accederanno al laboratorio didattico in maniera ordinata con il camice indossato, il quadernone di laboratorio e la penna disponendosi nella postazione loro assegnata. Compileranno il registro di postazione annotando eventuali anomalie.

Disporranno i materiali necessari all'analisi e opereranno secondo quanto previsto dalla metodica e secondo le disposizioni dei docenti. I DiP sono a disposizione in laboratorio e devono essere indossati dagli alunni su richiesta dei docenti.

# ITA GIUSEPPE GARIBALDI – ROMA

## IL LABORATORIO DI CHIMICA E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

---

Cinque minuti prima della fine dell'ora sciacqueranno il materiale utilizzato con acqua disponendolo sulla carta da filtro predisposta sul bancone a questo scopo.

### **È vietato:**

- L'ingresso al laboratorio didattico durante la ricreazione
- Bere . mangiare e fumare nel laboratorio didattico
- L'uso del cellulare anche nella modalità calcolatrice
- Contravvenire alle indicazioni date dai docenti
- Spostarsi dalla postazione assegnata senza invito dei docenti
- Entrare in laboratorio senza camice e non indossare gli altri DIP indicati dai docenti

### **Norme per i docenti**

I docenti teorici avviseranno almeno un giorno prima il docente tecnico in merito all' esperienza o analisi che si intende svolgere con la classe.

Il docente tecnico predisporrà quanto non previsto nel materiale di postazione ed i reagenti necessari almeno un'ora prima dell'ingresso della classe in laboratorio.

I docenti faranno accomodare gli alunni dapprima in aula didattica, dove l'insegnante tecnico pratico spiegherà i passaggi chiave della metodica dettata nella precedente lezione teorica-dimostrativa, successivamente inviteranno gli alunni a disporsi in laboratorio secondo le postazioni assegnate

In particolare per le esperienze svolte nella settima ora di lezione, è richiesta la massima puntualità in modo che il risciacquo della vetreria avvenga dieci minuti prima della campanella, al fine di consentire la pulizia del laboratorio per il giorno dopo. Per i medesimi motivi organizzativi non è consentito accedere al laboratorio didattico oltre le 14.

### **È vietato:**

- L'accesso agli alunni nel laboratorio di preparazioni se non accompagnati dal docente
- Accompagnare più di una classe in laboratorio
- l'ingresso ad altri docenti con alunni al seguito in laboratorio quando è occupato da altra classe.
- Far entrare alunni privi di camice in laboratorio
- Far prelevare agli alunni autonomamente la vetreria mancante dal corredo di postazione

Roma, 15 dicembre 2017

Il Responsabile del Laboratorio  
Prof.ssa Giuliana Falchi